

Altro shopping bresciano di We Are Project

«Competenze rafforzate»

L'operazione. L'azienda di Stezzano ha acquisito la Fasternet specializzata in servizi di cybersecurity Ghisleni: attacchi hacker sono sempre più sofisticati

LUCIA FERRAJOLI

— We Are Project mette a segno un altro colpo con l'acquisizione della bresciana Fasternet. L'azienda di Stezzano specializzata in soluzioni hardware e software, amplia così l'offerta nel segmento del networking e della cybersecurity arrivando a sfiorare i 400 milioni di euro di fatturato e portando a 750 i collaboratori del gruppo. L'operazione, presentata ieri alla Fabbrica del Futuro di Brescia, è l'ultima di sette portate a termine dopo l'ingresso nell'azionariato, nel 2020, di H.I.G. Capital, fondo d'investimento internazionale con 59 miliardi di dollari di capitale in gestione.

Fasternet si occupa dal 1995 di servizi integrati di cybersecurity assessment e progetta soluzioni in ambito networking, collaboration e network security, oltre a offrire servizi gestiti di monitoraggio basati su competenze specialistiche e servizi di security awareness e OT assessment, avvalendosi di collaborazioni con i principali vendors, tra i quali Cisco, Darktrace, SentinelOne, Proofpoint e Forti-



Alberto Ghisleni

net. Ben radicata nel nord Italia, l'azienda ha un portfolio diversificato di clienti attivi nella grande distribuzione, nella sanità, nell'industria, nel manifatturiero e nei servizi Ict.

«Le nostre acquisizioni sono sempre motivate da tre fattori: qualità, competenze e territorio. Fasternet li rispecchia tutti e tre - sottolinea Alberto Ghisleni, fondatore del gruppo nel 1990 -. La società bresciana è vanta una forte presenza nel Nord Italia e questa acquisizione rafforza l'asse Bergamo-Brescia proprio nell'anno in cui le due città sono capitali della cultura e dopo la recentissima assemblea congiunta delle due se-

di territoriali di Confindustria».

Di We Are Project fa già parte anche un'altra realtà bresciana, Personal Data, presente sul mercato Ict da 40 anni ed entrata nel gruppo nel 2012, specializzata in soluzioni infrastrutturali personalizzate per la gestione, la virtualizzazione e la business continuity dei sistemi IT.

L'ingresso di Fasternet nel gruppo We Are Project serve ad accrescere le competenze del gruppo nel campo della security, del cloud e dell'intelligenza artificiale. «Il nostro è un settore sempre più complesso - evidenzia Ghisleni -. Gli attacchi hacker sono sempre più sofisticati, quindi incrementare il know how aziendale ci permetterà di poter rispondere ancor meglio alle esigenze dei nostri clienti. Nello stesso tempo, servono investimenti per poter diventare sempre più competitivi nel campo dell'intelligenza artificiale, che, se usata bene, permette di migliorare l'ambiente di lavoro».

Ghisleni sottolinea anche «l'indubbia qualità delle persone che lavorano in Fasternet» e



L'interno della sede We Are Project a Stezzano

fa presente che questo matrimonio «offre rilevanti opportunità di cross-selling a tutti i clienti del gruppo».

Per Giancarlo Turati, chief executive officer di Fasternet, «l'ingresso in We Are Project ci offre la grande opportunità di accelerare il nostro percorso di crescita e consolidamento, dando vita a una realtà con competenze solide e grande esperienza che permetterà di supportare la clientela del gruppo in progetti di digital transformation sempre più sfidanti».

Anche Raffaele Legnani, managing director a capo dell'ufficio di H.I.G. in Italia, si dice «orgoglioso del progetto di conti-

nua crescita del gruppo, oggi primario operatore nel panorama Ict italiano».

Più di un anno fa We Are Project aveva dato mandato alla banca d'affari Rothschild per valutare le potenzialità dell'azienda sul mercato e sondare possibilità di aggregazioni e fusioni. «Siamo in fase di trattativa sia con progetti industriali sia con altri fondi internazionali - ammette Ghisleni - ma dobbiamo ancora trovare una soluzione che faccia davvero al caso nostro. Avendo raggiunto risultati industriali importanti, con il raddoppio del fatturato in soli tre anni, non abbiamo fretta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Miba»: edifici del futuro con 30 aziende bergamasche

A Milano da domani

— Una robusta partecipazione bergamasca sarà da domani (fino a venerdì) in fiera a Milano per «Miba», la fiera che accoglie quattro manifestazioni che hanno tutte come filo rosso l'evoluzione futura dell'edificio e della città: «Gee», (Global Elevator Exhibition), il nuovo progetto dedicato alla mobilità orizzontale e verticale, «Made Expo», appuntamento internazionale leader per soluzioni innovative e sostenibili per le costruzioni e l'involucro, «Sbe» (Smart Building Expo), manifestazione di riferimento per il home and building automation e l'integrazione tecnologica, e «Sicurezza», manifestazione leader in Italia e tra le più importanti in Europa per security & fire.

Per quanto riguarda «Made», ci saranno Ansa Termoplastici, Ar Edilizia, Archinti, Benicchio Alessio, Bolis Carlo, Bossong, Cebos Color, Coverac, Cugini, F.d.a., Frigerio Carpenterie, Ghisi Andrea, Granulati Zandobbio, Locatelli Intonaci, Manifattura del Seveso, Project for Building, Ricam, Sandrini Metalli, Seraplastic, Sky Crab e Val Spray Bergamo. Invece per la «Sbe» sono presenti Tecnofiber, T.e.m. Elettromeccanica, Belimo Italia, Planetel e Gewiss. Infine per «Gee» avranno il loro stand Svelt, Omarlift e Hevos. L'appuntamento richiamerà decine di migliaia di operatori professionali, cui si aggiungono i 427 buyer da 72 Paesi.

Educazione finanziaria

Premiati studenti orobici

Concorso nazionale

— Ci sono anche due scuole bergamasche, gli Istituti Salesiani Don Bosco di Treviglio e la Righi Stern di Bergamo, tra i vincitori del concorso nazionale dedicato all'educazione finanziaria «#Io penso positivo», finanziato dal ministero delle Imprese e del made in Italy e realizzato da Unioncamere con la collaborazione delle Camere

di commercio. Gli studenti bergamaschi hanno superato tutti le sfide della competizione finale nazionale della «Caccia al tesoro finanziaria».

«Bergamo Sviluppo, che opera per conto della Camera di commercio nell'affiancare le imprese con iniziative di sensibilizzazione e di formazione relativamente al tema della finanza, ha aderito con grande interesse alla quinta edizione del progetto» sostiene

ne Paola Esposito, segretario generale della Camera di commercio di Bergamo.

La premiazione, 60 le scuole coinvolte a livello nazionale, è avvenuta a Roma nella sede di Unioncamere nazionale. I professori Alessandro Candidi dell'Istituto Don Bosco di Treviglio e Domenico Salerno del Righi Stern hanno partecipato all'evento con una delegazione di studenti.

Oltre al prestigioso riconoscimento attribuito ai due istituti, sono stati conferiti premi agli studenti che hanno partecipato all'iniziativa e supporti informatici per le scuole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL 24 NOVEMBRE

Ordini professionali incontro con la città

In occasione di Bergamo e Brescia Capitali della cultura, i 19 Ordini presenti nella provincia desiderano dare «un volto ed una voce», nell'incontro al Centro congressi del 24 novembre dalle 8 alle 13, dal titolo: «Le professioni ordinarie incontrano la cittadinanza: opportunità e futuro». Pur avendo peculiarità specifiche e talora diversificate, gli Ordini hanno un minimo comun denominatore nella tutela dell'affidamento dei cittadini, che nei loro Ordini trovano il professionista competente a risolvere i loro problemi.

OGGI LA TRIMESTRALE

A2A, nel cda entra Motta al posto di Patuano

Il Comune di Milano e Comune di Brescia proporranno alla prossima assemblea di A2A di fine mese (29 - 30 novembre) la nomina del professor Mario Gualtieri Francesco Motta quale consigliere di amministrazione in sostituzione di Marco Patuano dimessosi lo scorso 28 luglio. Ordinario di Fisica tecnica ambientale del Politecnico di Milano, Motta fino allo scorso aprile è stato membro della segreteria tecnica della Cabina di Regia del Pnnr presso Palazzo Chigi. Oggi, intanto, la società guidata da Stefano Mazzoncini diffonderà i dati di bilancio al 30 settembre.

BUS E AUTO DA BERGAMO

Cgil e Uil: sciopero il 17 e un presidio a Milano

Nell'ambito del percorso di scioperi nazionali proclamati da Cgil e Uil, anche in Lombardia venerdì 17 novembre sarà sciopero generale per i settori: funzioni pubbliche, della conoscenza, trasporti, servizi postali, consorzi di bonifica, ristorazione collettiva. Le categorie Cgil e Uil saranno in presidio dalle 10 a Milano, sotto Regione Lombardia: in collegamento i segretari nazionali Cgil Landini, e Uil Bombardieri. Da Bergamo venerdì una delegazione di lavoratori e sindacalisti raggiungerà Milano su bus e auto.

Beltrami. Ready for the future!

Beltrami e LaBottega, una partnership nel segno della continuità e dei valori

«Siamo felici di annunciare un nuovo capitolo nella storia di Beltrami: un capitolo studiato e pianificato con attenzione e cura, nel segno della continuità e del rispetto dell'identità del nostro brand. Siamo entusiasti di iniziare a scrivere questo nuovo capitolo aziendale che siamo certi ci proietterà verso un futuro ricco di nuove sfide e soddisfazioni, come sempre sotto la guida del team Beltrami». Con queste parole Mario Beltrami e Cinzia Imberti Beltrami annunciano l'accordo siglato con LaBottega, player internazionale di in room beauty amenities.

«La crescita e la mancanza di un passaggio generazionale all'interno della famiglia ci hanno spinto alla ricerca di un partner che condividesse i valori del brand e la nostra visione imprenditoriale volta alla grande qualità artigianale e sartoriale del vero "made in Italy" - sottolineano i titolari dell'azienda bergamasca che da oltre 50 anni produce tessuti e biancheria per la tavola,



Mario Beltrami e Cinzia Imberti Beltrami

il letto e il bagno affermando nel settore dell'hotellerie di lusso, spa, yachting, banking e nell'ambito residenziale di prestigio -. Dopo attente valutazioni, abbiamo trovato ne LaBottega il giusto partner: l'azienda è leader sul mercato internazionale grazie a eccellenti prodotti cosmetici e non solo, a una vastissima gamma di prestigiosi brand e con soluzioni "bespoke" uniche».

LaBottega supporterà la crescita del brand Beltrami e lo sviluppo del business sui mercati internazionali forte della sua solida struttura commerciale (uffici a New York, Londra, Singapore e Dubai e oltre 8000 clienti nel mondo). La società - che ha il suo headquarter ad Ancona - ha deciso di investire, congiuntamente ad investitori privati, nel capitale di Beltrami per strutturare ulteriormente il business tessile nello sviluppo di collezioni sartoriali per i più importanti clienti internazionali.

«Ringraziamo lo Studio BNC di Bergamo, nella persona del Dott. Giorgio Berta e della Dottoressa Simona Vavassori, e l'Advisor Dott. Marco Pesenti, che ci hanno assistiti con grande professionalità durante il complesso svolgimento di questa operazione - conclude Beltrami -. E ringraziamo lo Studio CMA Caffi Maroncelli e Associati di Bergamo, in persona del partner Federico Caffi, che ha assistito La Bottega, supportato da Ilaria Aiuzzi e Sara Cortinovis».

A cura di SPM